

COMUNICATO STAMPA

**Dal bonus mobili alle ristrutturazioni  
Le Entrate rispondono ai dubbi dei Caf**

Via libera al bonus mobili per chi ha acquistato da un'impresa non residente tramite bonifico internazionale. Ammesse alla detrazione le spese per ristrutturazioni edilizie anche quando sono effettuate tramite una società finanziaria. Salve le detrazioni per interventi di recupero edilizio e risparmio energetico in caso di scambi di riferimenti normativi per errori materiali nella compilazione del bonifico.

Sono questi alcuni dei principali chiarimenti contenuti nella circolare n. 11/E di oggi, con cui l'Agenzia delle Entrate risponde ai quesiti posti dai Centri di assistenza fiscale sulla compilazione della dichiarazione dei redditi per il 2014.

**Ristrutturare casa, ok alla spesa a rate** – Le spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio sono detraibili anche se sostenute tramite una società finanziaria che materialmente effettua il pagamento, a patto che questo sia eseguito con bonifico, in cui siano riportati tutti i dati richiesti in modo da consentire l'applicazione della ritenuta del 4%.

**Annotazioni in fattura se le spese sono condivise** – Confermata la detrazione delle spese di ristrutturazione per i familiari conviventi del possessore o detentore dell'immobile che hanno sostenuto parte delle spese. La circolare chiarisce però che, se i loro dati non sono indicati nella fattura e nel bonifico, entro il primo anno di fruizione del beneficio è necessario annotare in fattura la percentuale di spesa sostenuta, che non può essere modificata negli anni successivi. La stessa regola vale nel caso di acquisto di box auto di pertinenza dell'abitazione principale.

**Errori materiali nella compilazione del bonifico, quando la detrazione è salva** – Gli errori materiali compiuti nella compilazione del bonifico non impediscono ai contribuenti di fruire della detrazioni per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e per la riqualificazione energetica degli edifici, a patto che non abbiano pregiudicato l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%. È il caso in cui nella causale del bonifico siano stati indicati i riferimenti normativi degli interventi di recupero del patrimonio edilizio in luogo di quelli della detrazione per la riqualificazione energetica degli edifici (o viceversa). La detrazione resta valida a patto che siano rispettati tutti i presupposti previsti per la fruizione della detrazione.

**Bonus mobili in caso di acquisto all'estero** – Può ottenere le detrazioni anche chi acquista mobili da un'impresa residente all'estero che non dispone di un conto corrente in Italia, purché il pagamento sia fatto tramite bonifico ordinario internazionale e il bonifico contenga, oltre ai dati richiesti dalla normativa, il numero di partita Iva, il codice fiscale oppure l'analogo codice identificativo attribuito al rivenditore nel paese estero.

**Arredi ed elettrodomestici, quali interventi danno diritto al bonus** – Bonus mobili anche per i contribuenti che effettuano lavori di manutenzione straordinaria su impianti tecnologici di singoli immobili per ottenere risparmi energetici. La fruizione del beneficio non spetta, invece, per la realizzazione di posti auto di pertinenza dell'abitazione, perché la detrazione è valida soltanto in caso di ristrutturazione di immobili già esistenti.

**Roma, 21 maggio 2014**